



Anno Rotariano 2022-23

Il Presidente

*“Prendete le vostre vite e
fatene un capolavoro”*
San Giovanni Paolo II

Relazione Programmatica
Rotary Club Cassia
Anno Rotariano 2022-2023
Americo Cicchetti

Roma, 13 Luglio 2022
Circolo Canottieri Lazio

Saluti

Illustre Assistente del Governatore, Avv.to Andrea Giordano
Caro Past-President e Fondatore del Roma Cassia, Ing. Franz Martinelli
Caro Presidente del Rotaract, Dott. Alessandro Teofilatto
Cara Presidentessa Emanuela Signori, Rotary Club Roma Circo Massimo
Carissima Assistente Distrettuale, Avv.to Lucia Viscio
Care Amiche e Cari Amici Rotariani,

Premessa

Per me è un onore e considero un privilegio essere stato designato a questo importante incarico per il nostro Club. Sento quindi chiara la responsabilità di restituire quanto mi è stato da tutti voi concesso dedicando tempo, attenzione e passione a questo incarico.

E' per me un grande piacere iniziare questo anno di Presidenza ringraziando in primo luogo Franz Martinelli per aver indicato il mio nome come suo successore, dopo la rinuncia di Carlo Patrizi che comunque sarà al fianco di questo gruppo di lavoro come membro del Direttivo e che ringrazio per i suoi consigli. Non sarà facile replicare quanto fatto nell'anno passato, anno ricco di successi e soddisfazioni per il nostro Club. Ma l'impegno è seguire la strada tracciata e, se possibile, migliorare ancora.

Via della Bufalotta 174 – 00139 Roma
Tel e Fax 06.87.20.11.40
e-mail: rotarycassia@libero.it
www.rotaryclubcassia.it

Farò questo con l'aiuto e il supporto di tutti i soci e del Direttivo:

- Lucia Viscio, Vicepresidente
- Paolo Lenzi (e Sergio La via), Tesoriere
- Flavia Schiavetti, Segretario
- Carlo Patrizi, Prefetto
- Massimo Comparini, Presidente in coming
- Cristiano Nervegna, Membro eletto del Direttivo
- Piero Cacace, Membro eletto del Direttivo
- Catello Masullo, Commissione effettivo
- Domenico Letizia, Commissione per la Comunicazione Pubblica
- Mauro Antonetti, Commissione Progetti
- Franz Martinelli, Past e Fondatore (Commissione Rotary Foundation)
- Nicoletta Ceccarelli, Segreteria esecutiva (Pilastro del Club)

Conto molto anche sul supporto di Andrea Giordano (assistente distrettuale) e Lucia Viscio (il nostro faro nel Distretto 2080), su cui mi appoggerò.

E sulla collaborazione del Rotaract Club Cassia, da noi patrocinato e soprattutto su Alessandro Teofilatto, che ringrazio per la presenza in questa occasione.

Le aree di intervento del Rotary

- Costruzione della pace e prevenzione dei conflitti
- Prevenzione e cura delle malattie
- Acqua, servizi igienici e igiene
- Salute materna e infantile
- Alfabetizzazione e educazione di base
- Sviluppo economico comunitario
- Tutela dell'ambiente

Gli obiettivi e le azioni distrettuali (dalla Relazione del Governatore Distretto 2080, Guido Franceschetti)

- Il primo obiettivo è aumentare la qualità dei Club per aumentare il numero dei Soci.
- Il secondo obiettivo è di rendere più dinamici e più aperti i progetti e di usarli per farci conoscere.
- Il terzo obiettivo è di migliorare le comunicazioni sia interne che esterne.
- Quarto stabilire un rapporto di collaborazione dinamico e sinergico fra il Rotary e il Rotaract.
- Quinto obiettivo, l'incremento della collaborazione dei Club fra di loro e dei Club con il Distretto.

Su tutti questi obiettivi daremo il nostro leale e fattivo contributo con particolare attenzione al quarto obiettivo per i motivi che dopo approfondirò (rapidamente).

La mia interpretazione delle cinque vie d'azione del Rotary

L'Azione interna si concentra sul rafforzamento dell'affiatamento e mira ad assicurare l'efficiente funzionamento del club.

In questo ambito dobbiamo costruire ancora una volta su relazioni consolidate negli anni che io solo oggi inizio a conoscere ma che intendo rafforzare attraverso iniziative che possano coinvolgere tutti i soci anche grazie ad una politica di ascolto attivo sia da parte mia che del direttivo che rappresenta il reale "motore" del club.

In modo particolare dedicheremo del tempo a presentare e discutere i progetti nei quali siamo attivi (es. il Progetto PRIMA; o il Progetto "Ambiente Capitale" per il quale ringrazio ancora Mauro Antonetti per l'impegno che dedica in questo senso da anni): se i progetti si conoscono è possibile dare un contributo, se non si conoscono è impossibile contribuire

L'Azione professionale incoraggia i Rotariani a servire gli altri attraverso la loro professione e a praticare elevati standard etici.

Questo è l'ambito in cui forse possiamo tutti contribuire di più grazie alle nostre rispettive esperienze pregresse e attuali. Questa azione va immaginata all'esterno del Club ma anche all'interno dell'ambito del club e con un particolare riferimento al Rotaract affiliato al nostro club del quale dirò a breve.

L'Azione d'interesse pubblico si occupa dei progetti e delle iniziative avviati dal club per migliorare le condizioni di vita della comunità che lo circonda.

Su questo aspetto la storia del club Rotary Cassia, anche quella recente con le iniziative e la proattività del Past President Franz Martinelli, è certamente importante; il ruolo che mi sono ritagliato in questa storia è quello di consolidare le iniziative già in essere e dare un piccolo contributo, lasciando però aperta la porta per nuove iniziative che potranno emergere. Credo che "le strategie emergenti" dal tessuto del club in corso d'opera debbano essere particolarmente degne di attenzione perché nascono spesso da interessi e passioni individuali che, adeguatamente supportate possono positivamente "contagiare" gli altri soci all'interno di questo club ma anche di altri club.

Il progetto che abbiamo presentato per avere una sovvenzione Distrettuale e che comunque porteremo avanti riguarda un tema che intercetta due elementi cruciali per la convivenza nella società: la violenza e i giovani.

Il Progetto proposto nell'AREA ROTARIANA DI INTERVENTO della EDUCAZIONE prevede l'organizzazione di giornate di formazione su "Prevenzione del bullismo e cyber bullismo in età scolare" andando sul territorio e lavorando con i ragazzi, le famiglie e i docenti. A questo proposito sono molto lieto che Emanuela Signori, Presidente del Rotary

Club Circo Massimo abbia accettato il mio invito ad essere qui con noi. Grazie al suo coordinamento il gruppo di autoformazione n° 2, è riuscito a muovere i primi passi nel mondo della direzione del Rotary con grande efficacia ma anche comunanza di intenti. Grazie per la tua leadership.

Il progetto individua un percorso, lungo un anno, che riteniamo utile a contrastare l'insorgenza di comportamenti aggressivi o di fermare atti di bullismo sul nascere, che si basa sulla costruzione di una "rete" tra la scuola e la famiglia" con l'intento di prevenire un fenomeno così deleterio per la società.

L'Azione internazionale ingloba le azioni intraprese per allargare la portata delle attività umanitarie del Rotary nel mondo e per promuovere la comprensione e la pace tra i popoli.

Nell'ambito di questa azione l'atteggiamento di ogni Rotary Club dovrebbe essere di attenzione e supporto ed è questo l'approccio che intendo adottare in questo anno. Far conoscere le iniziative globali in corso e raccogliere anche qui interessi ed occasioni di coinvolgimento per chiunque voglia dare aiuto agli altri potendolo fare.

L'Azione Nuove Generazioni riconosce il cambiamento positivo attuato dai ragazzi e dai giovani attraverso le attività di sviluppo delle doti di leadership, progetti d'azione e programmi di scambio.

Come docente universitario e come padre, mi trovo particolarmente a mio agio con i giovani. Sono la nostra più grande ricchezza e non sempre, sia nello sviluppo della società che nelle decisioni politiche, abbiamo prestato adeguata attenzione ai problemi delle nuove generazioni. Non voglio introdurre temi politici ma come ricercatore guardo ai dati: viviamo in un Paese che per circa due decenni ha ridotto la spesa pubblica dedicata alle nuove generazioni, quella per la scuola, l'università e la ricerca. Le generazioni più avanti negli anni (e mi ci metto dentro) beneficiano oggi di larga parte della spesa pubblica (vedi pensioni e salute), ma senza l'investimento sulle nuove generazioni non saremo in grado di garantire al Paese quello sviluppo imprenditoriale, economico e sociale che può garantire una crescita economica tale da generare quel gettito fiscale che garantisce il finanziamento della spesa.

Questa situazione di fatto (non è politica, sono solo le basi dell'economia), impone una crescente attenzione sui bisogni dei giovani e per questo intendo dedicare molta attenzione in questo anno proprio a loro. A questo proposito sono particolarmente lieto della vicinanza con il Rotaract che ci affianca qui rappresentato nella figura di Alessandro Teofilatto che ho avuto modo di conoscere e con il quale non solo condivido i valori e principi rotariani, ma che ha già mostrato una attitudine positiva alla collaborazione. Anche grazie all'importante ruolo svolto da Flavia Schiavetti, nostro insostituibile Segretario, con significativa una storia rotaractiana, intendo far crescere ulteriormente le occasioni di collaborazione con il Rotaract Club Cassia. In particolare, intendiamo sviluppare e rinnovare la tipica attività di "mentoring" professionale che è già una tradizione nel Rotary per allargarla attraverso iniziative di "reverse mentoring". Questo approccio, già noto tra chi si occupa di gestione delle persone all'interno delle grandi imprese e originariamente propugnato - all'alba di internet - da Jack Welch storico AD di General Electric, si basa sull'idea che come i giovani membri di un'organizzazione possono beneficiare dell'esperienza dei più anziani e dei saggi, anche questi ultimi possono apprendere e beneficiare dell'attitudine naturale che i "nativi digitali" hanno verso la

tecnologia, recuperando smalto e quindi efficacia nella propria azione organizzativa. Questo vale non solo per il lavoro ma per ogni ambito dell'azione sociale.

Le attività

Non voglio elencare le iniziative che già abbiamo programmato soprattutto con l'aiuto di Flavia Schiavetti e dei giovani amici del Rotaract; stiamo privilegiando incontri in collaborazione con altri club in grado di affrontare temi di interesse sia sotto il profilo culturale che sociale. Il 20 Ottobre, ospiteremo in interclub la conferenza dell'ex Presidente dell'Agenzia Europea del Farmaco (tra l'altro anche con il Circo Massimo, Ponte Milvio e Roma Est); ancora con i colleghi del Roma Est abbiamo organizzato per novembre un incontro sulla "sostenibilità" del nostro sistema sanitario, la domanda sarà "chi paga per la salute degli italiani". Dedicheremo tempo alle visite culturali e a momenti informali per parlare di progetti e iniziative privilegiando la formula del caminetto. Il primo sarà proprio in casa nostra, avrete notizie a breve. Non mancheranno anche incontri "particolari" come la visita nelle viscere del Gran Sasso, per vedere gli esperimenti dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ospitati in uno dei pochi posti dove sia possibile osservare fenomeni fisici che altrimenti rimarrebbero sconosciuti ed oscuri.

*Tutto questo per dare corpo ad uno dei fondamenti del Rotary, **"promuove il colloquio fra le persone per creare buone relazioni e amicizia come punto di partenza del colloquio fra i popoli, che porta a buone relazioni e amicizia. Questa si chiama pace"***

Per concludere,

Ho scelto un motto, che in realtà è un augurio ed un auspicio soprattutto per le nuove generazioni ma che credo sia adatto a tutti noi.

"Prendete le vostre vite e fatene un capolavoro"

(San Giovanni Paolo II. Cagliari, 25 Ottobre 1985; Incontro con i Giovani della Sardegna)